





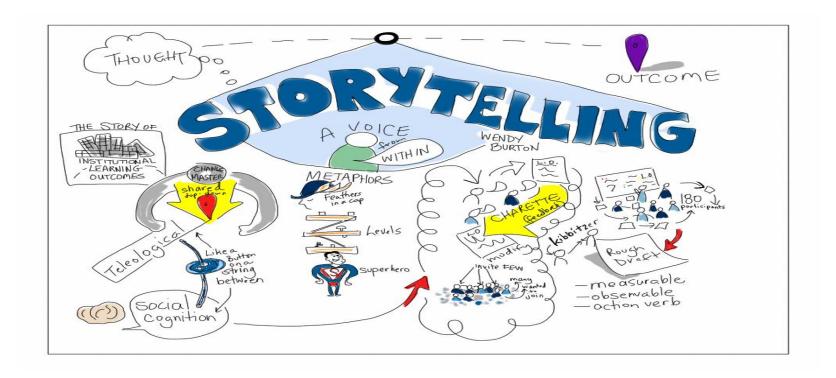








Lo storytelling come metodologia di didattica orientativa. Come usarlo a scuola nell'apprendimento cooperativo con le 4 C's I benefici d'introdurre lo **Storytelling** nell'ambito scolastico sono svariati. Difatti, si tratta di una scelta opportuna, scaturita dall'intensa operosità con cui le tecnologie più innovative stanno cambiando le nostre vite.





Storytelling

Il significato del termine **Storytelling** è quello di **raccontare delle storie**. Questa vera e propria arte del narrare attualmente viene adoperata come un **metodo di comunicazione persuasiva** in specifici settori: politico, economico e aziendale.

I vantaggi inerenti l'immissione del metodo narrativo sono ormai noti. E' importante sottolineare la valenza formativa di questa strategia che trova applicazione anche nell'ambito educativo – didattico.





Il racconto di storie tramite l'uso della tecnologia costituisce una pratica ormai ben stabile. Col cambiamento delle tecniche, correlatamente sono mutati pure i mezzi di comunicazione coinvolgenti, lasciando intatta l'esaltazione sia dal punto di vista emotivo che da quello narrativo.

Pertanto, lo **Storytelling** applicato alla didattica è un mezzo che si può utilizzare per ampliare e approfondire, può configurarsi *come elemento unificante nell'intreccio dei saperi* rispetto alle metodologie classiche utilizzate.

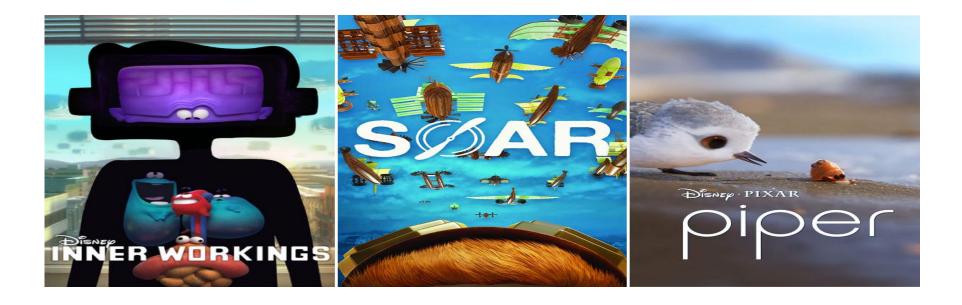




«Quando parliamo di didattica orientativa facciamo riferimento all'inserimento nel tessuto delle discipline tradizionali dell'insegnamento relativo alle life skills, al processo decisionale e al mondo del lavoro. Un modo per introdurre le tematiche che possono diventare oggetto di discussioni, esercitazioni e attività da svolgere a scuola è l'utilizzo di film e cortometraggi. Ecco qualche esempio da vedere in classe». [Bruna Ramella Pralungo]

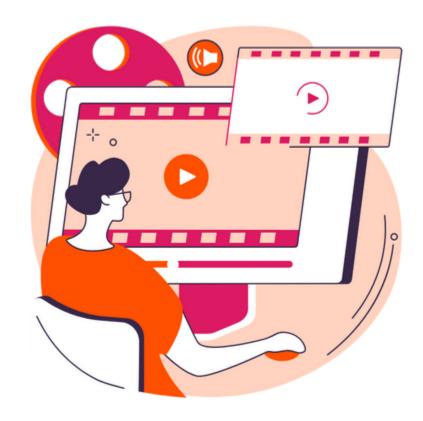


Digital storytelling con i cortometraggi



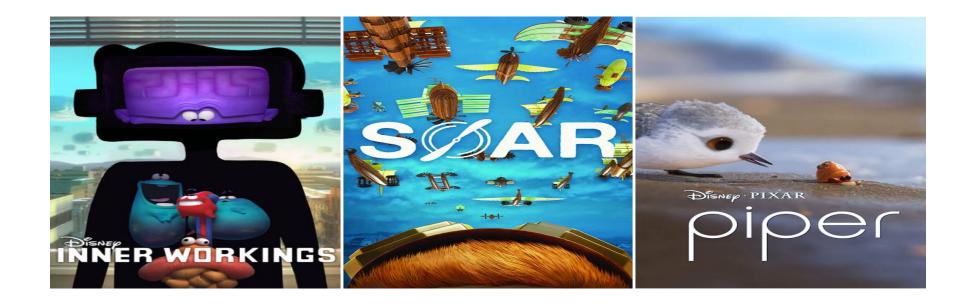


Un modo per introdurre le tematiche che possono diventare oggetto di discussioni, esercitazioni e attività da svolgere a scuola è l'utilizzo di film e **cortometraggi evocativi che possano stimolare** l'acquisizione delle competenze fondamentali.





Esempi di cortometraggi da usare nella didattica orientativa





Per imparare a lavorare in gruppo

Per sottolineare l'importanza della **collaborazione**, del **team working** e della **forza del gruppo**, vi sono **tre cortometraggi**, che durano meno di 2 minuti, facilmente visionabili su <u>YouTube</u>.



Per imparare a scegliere in modo consapevole

Un esempio di cortometraggio utile per la didattica orientativa è <u>"Testa o cuore"</u> ("Inner Workings") della Walt Disney. Questo cortometraggio, senza parole, permette di lavorare sul significato della parola **scelta**, sottolineando l'importanza delle **conseguenze** che derivano da ogni azione: il protagonista del cortometraggio, infatti, compie le proprie scelte quotidiane affidandosi all'organo razionale per eccellenza, il **cervello**; ad un certo punto, però, la sua visione della vita cambia radicalmente portandolo ad agire seguendo invece il suo **cuore**.



Partendo dalla visione del filmato si potrà sollecitare la discussione relativamente alle motivazioni che portano a compiere determinate scelte e azioni, giungendo a riflettere sull'importanza di un percorso decisionale consapevole, soprattutto in riferimento alle scelte scolastiche o professionali.



Per imparare a seguire i propri desideri

Un altro cortometraggio utile alla didattica orientativa è <u>"SOAR"</u>, dove in meno di 5 minuti viene posto l'accento sulla **forza dei desideri**: le due protagoniste, malgrado una lunga serie di fallimenti riusciranno, collaborando e continuando a credere nelle loro forze, a raggiungere l'obiettivo tanto agognato, ovvero portare le stelle in cielo.



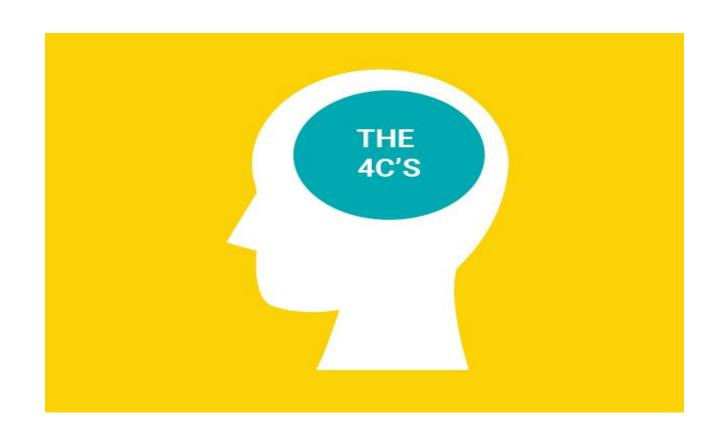
Per imparare ad affrontare le difficoltà

Se si vuole, infine, introdurre la tematica delle **difficoltà** che si possono incontrare durante il percorso di crescita, è molto interessante visionare il cortometraggio della PIXAR intitolato <u>"Piper"</u> https://youtu.be/SUSSI5vO27k

che in pochi minuti narra la vicenda di un piccolo gabbiano che affronta e supera, grazie anche all'aiuto di un nuovo amico, la paura delle onde. Gabbiani, gabbianella e granchi, tutti animali che vivono in gruppo, sono i protagonisti di queste vicende: solo uniti riescono a superare un ostacolo ed a risolvere le situazioni problematiche che si presentano loro. I cortometraggi si dimostrano, quindi, validi strumenti per rendere interattiva e stimolante la didattica e, in particolare, la didattica orientativa.



Digital storytelling: un esempio di lavoro cooperativo con le 4C's, una thinking routine per strutturare una discussione in aula sulla gestione delle emozioni e sulla consapevolezza del sé.



Gruppi di quattro

Obiettivi sociali:

- la gestione delle emozioni negative;
- la gestione dell'ansia;
- il potenziamento dell'autostima;
- il superamento della timidezza;
- la gestione della frustrazione;
- la capacità di risolvere un conflitto.

Obiettivi cooperativi:

- parlare uno alla volta
- collaborare ad un compito comune
- accettare e rispettare le regole
- socializzare le idee
- giungere a dei compromessi senza incorrere in situazioni conflittuali

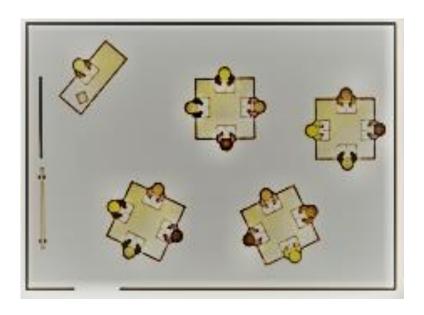




Materiale e strumentazioni: PC con connessione Internet, videoproiettore da pc; videoclip da *You Tube;* lavagna; immagine.

Disposizione dell'aula: Si fa ricorso a un tipo di *setup* dei banchi che faciliti il lavoro di gruppo. Gli studenti si siedono faccia a faccia per interagire più comodamente senza dover mai alzare la voce e disturbare gli altri. Gli zaini si sistemano in fila lungo una parete inutilizzata, altrimenti sono d'intralcio.

Formazione dei gruppi: Si lavora in gruppi di quattro.



ISOLE



Formazione dei gruppi: Si lavora in gruppi di cinque.

- **1. Guida**: ricorda le istruzioni, fornisce suggerimenti, spiega idee e procedure, osserva i comportamenti, chiarisce e illustra.
- **2**. **Facilitatore:** favorisce la partecipazione, aiuta chi è in difficoltà, critica le idee e non le persone, chiede motivazioni, sintetizza, verifica, sviluppa opzioni.
- **3**. **Controllore1:** controlla il tono di voce, attribuisce la parola, fa attenzione ai tempi.
- **4**. **Controllore2**: controlla che il prodotto rispetti la consegna e le riflessioni di tutti.
- **5**. **Verbalizzatore:** ricapitola il lavoro, elenca le difficoltà, fa ricerche, comunica, elabora.





L'attività si svolge prima con i compagni di squadra e poi con la classe, attraverso il portavoce, per una condivisione finale del procedimento e della soluzione trovata.

L'insegnante, che durante il lavoro è osservatore, valuta sia il singolo (partecipazione, qualità del contributo dato, capacità comunicativa, esposizione, ascolto dei compagni, ...) sia il gruppo (capacità di lavorare insieme, gestione del tempo, capacità di ascolto, organizzazione del report finale esposto dal portavoce).



Tecnica CL con le 4 C's – prima attività Imparare a scegliere in modo consapevole

Il docente va al sito https://www.youtube.com ma, prima di far partire il clip (lunghezza 1 min) "Testa o cuore" ("Inner Workings") chiede agli studenti di ipotizzarne il contenuto dal titolo (Il lavoro di gruppo).

Gli studenti guardano il video (con audio) e confrontano ciò che hanno appena visto con quello che hanno ipotizzato.



Thinking routine, le 4C's

Il Docente: domande stimolo

1. COLLEGAMENTI: Quali collegamenti riesci a trovare tra ciò che hai visto e ciò che sai?

2. CRITICA: Quali idee o posizioni vengono criticate nel video che hai visto?

3. CONCETTI: Quali concetti vale la pena ricordare del video che hai visto?

4. CAMBIAMENTI: Quali cambiamenti nell'atteggiamento, nel pensiero o nell'azione vengono suggeriti dal video che hai visto?



Thinking routine, le 4C's

Si lavora sul significato della parola scelta, sottolineando l'importanza delle conseguenze che derivano da ogni azione: il protagonista del cortometraggio, infatti, compie le proprie scelte quotidiane affidandosi all'organo razionale per eccellenza, il cervello; ad un certo punto la sua visione della vita cambia radicalmente portandolo ad agire seguendo invece il suo cuore.



Thinking routine, le 4C's

Gli Studenti (15 minuti)

- Ogni studente scrive le proprie riflessioni.
- Ogni studente legge ad alta voce la propria parte e spiega il significato ai compagni di gruppo. Il gruppo poi si confronta.

Si fa attenzione a non disturbare gli altri gruppi.

- In gruppo si decide quali riflessioni sono emerse dalla visione del clip (in risposta alle domande stimolo del docente).
- In ogni gruppo il segretario verbalizza le riflessioni.



Thinking routine, le 4C's

Sintesi (15 minuti)

Discussione in plenum. Il portavoce di ogni gruppo racconta quello che hanno scritto giustificandone la ragione.

Il Docente: domande stimolo ai gruppi

Dopo la discussione, come è cambiato il vostro modo di pensare sulle scelte che si operano nella vita?

È importante seguire il cervello o il cuore?

Quanto le emozioni influenzano le nostre azioni?



Thinking routine, le 4C's

Dopo il dibattito in plenum I singoli gruppi (10 minuti)

Gli Studenti

- Ogni studente scrive le proprie riflessioni.
- Ogni studente legge ad alta voce il proprio cambiamento dopo il dibattito in plenum e spiega il perché ai compagni di gruppo. Il gruppo poi si confronta. Si fa attenzione a non disturbare gli altri gruppi.
- In gruppo si decide quali riflessioni sono emerse.
- In ogni gruppo il segretario verbalizza le riflessioni.



Thinking routine, le 4C's

Sintesi (10 minuti)

Discussione in plenum. Il portavoce di ogni gruppo racconta quello che hanno scritto giustificandone la ragione.



Tecnica CL con le 4 C's – seconda attività Imparare a seguire i propri desideri

Il docente va al sito https://www.youtube.com/e fa partire il clip "SOAR", (lunghezza 5min). Gli studenti guardano il clip (con audio).

Si lavora sul significato della **forza dei desideri**: le due protagoniste, malgrado una lunga serie di fallimenti riusciranno, collaborando e continuando a credere nelle loro forze, a raggiungere l'obiettivo tanto agognato, ovvero portare le stelle in cielo.



Thinking routine, le 4C's

Il Docente: domande stimolo

- 1. COLLEGAMENTI: Quali collegamenti riesci a trovare tra ciò che hai ascoltato e ciò che sai?
- 2. CRITICA: Quali idee o posizioni vengono criticate nel video che hai ascoltato?
- 3. CONCETTI: Quali concetti vale la pena ricordare del video che hai ascoltato?
- 4. CAMBIAMENTI: Quali cambiamenti nell'atteggiamento, nel pensiero o nell'azione vengono suggeriti dal video che hai ascoltato?



Thinking routine, le 4C's

Gli Studenti (15 minuti)

- Ogni studente scrive le proprie riflessioni.
- Ogni studente legge ad alta voce la propria parte e spiega il significato ai compagni di gruppo. Il gruppo poi si confronta.

Si fa attenzione a non disturbare gli altri gruppi.

- In gruppo si decide quali riflessioni sono emerse dalla visione del clip (in risposta alle domande stimolo del docente).
- In ogni gruppo il segretario verbalizza le riflessioni.



Thinking routine, le 4C's

Sintesi (15 minuti)

Discussione in plenum. Il portavoce di ogni gruppo racconta quello che hanno scritto giustificandone la ragione.

Il Docente: domande stimolo ai gruppi

Dopo la discussione, come è cambiato il vostro modo di pensare sulle scelte che si operano nella vita?

Quanto è importante credere in sé stessi per realizzare i nostri sogni e i nostri obiettivi?



Thinking routine, le 4C's

Dopo il dibattito in plenum I singoli gruppi (10 minuti)

Gli Studenti

- Ogni studente scrive le proprie riflessioni.
- Ogni studente legge ad alta voce il proprio cambiamento dopo il dibattito in plenum e spiega il perché ai compagni di gruppo. Il gruppo poi si confronta. Si fa attenzione a non disturbare gli altri gruppi.
- In gruppo si decide quali riflessioni sono emerse.
- In ogni gruppo il segretario verbalizza le riflessioni.



Thinking routine, le 4C's

Sintesi (10 minuti)

Discussione in plenum. Il portavoce di ogni gruppo racconta quello che hanno scritto giustificandone la ragione.



Tecnica CL con le 4 C's – terza attività Imparare ad affrontare le difficoltà

Il docente va al sito https://youtu.be/SUSSI5vO27k "Piper" che in pochi minuti narra la vicenda di un piccolo gabbiano che affronta e supera, grazie anche all'aiuto di un nuovo amico, la paura delle onde.

Gli studenti guardano il clip (con audio). Si lavora sul significato dell'importanza della cooperazione.



Thinking routine, le 4C's

Il Docente: domande stimolo

- 1. COLLEGAMENTI: Quali collegamenti riesci a trovare tra ciò che hai ascoltato e ciò che sai?
- 2. CRITICA: Quali idee o posizioni vengono criticate nel video che hai ascoltato?
- 3. CONCETTI: Quali concetti vale la pena ricordare del video che hai ascoltato?
- 4. CAMBIAMENTI: Quali cambiamenti nell'atteggiamento, nel pensiero o nell'azione vengono suggeriti dal video che hai ascoltato?



Thinking routine, le 4C's

Gli Studenti (15 minuti)

- Ogni studente scrive le proprie riflessioni.
- Ogni studente legge ad alta voce la propria parte e spiega il significato ai compagni di gruppo. Il gruppo poi si confronta.

Si fa attenzione a non disturbare gli altri gruppi.

- In gruppo si decide quali riflessioni sono emerse dalla visione del clip (in risposta alle domande stimolo del docente).
- In ogni gruppo il segretario verbalizza le riflessioni.



Thinking routine, le 4C's

Sintesi (15 minuti)

Discussione in plenum. Il portavoce di ogni gruppo racconta quello che hanno scritto giustificandone la ragione.

Il Docente: domande stimolo ai gruppi

Dopo la discussione, come è cambiato il vostro modo di pensare sulle scelte che si operano nella vita?

Quanto è importante la cooperazione nel raggiungimento dei nostri obiettivi?



Thinking routine, le 4C's

Dopo il dibattito in plenum I singoli gruppi (10 minuti)

Gli Studenti

- Ogni studente scrive le proprie riflessioni.
- Ogni studente legge ad alta voce il proprio cambiamento dopo il dibattito in plenum e spiega il perché ai compagni di gruppo. Il gruppo poi si confronta. Si fa attenzione a non disturbare gli altri gruppi.
- In gruppo si decide quali riflessioni sono emerse.
- In ogni gruppo il segretario verbalizza le riflessioni.



Thinking routine, le 4C's

Sintesi (10 minuti)

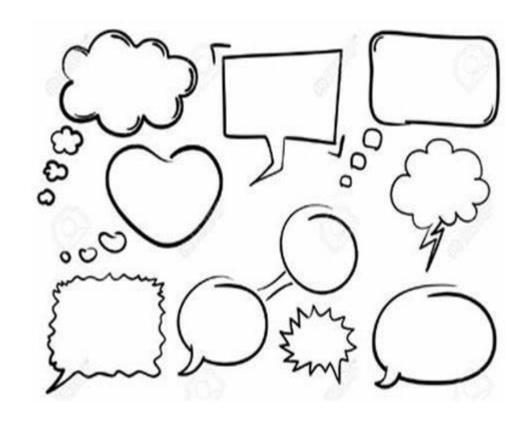
Discussione in plenum. Il portavoce di ogni gruppo racconta quello che hanno scritto giustificandone la ragione.



Thinking routine, le 4C's

Riflessione:

Il docente dà una scheda di autovalutazione a ciascun gruppo di studenti in modo da farli riflettere sull'importanza del lavoro di gruppo.





Come comportarsi quando si lavora in gruppo?

- 1. Condividere il materiale messo a disposizione sì □ no □
- 2. Avere sempre l'ultima parola sì □ no □
- 3. Permettere a tutti di esprimersi sì □ no □
- 4. Fermare gli altri mentre parlano sì □ no □
- 5. Essere passivi sì □ no □
- 6. Non accettare critiche sì □ no □
- 7. Assumersi le proprie responsabilità sì □ no □
- 8. Discutere e contribuire con idee sì □ no □
- 9. Fare di testa propria sì □ no □
- 10. Parlare ad alta voce sì □ no □
- 11. Fare i complimenti agli altri sì □ no □
- 12. Non chiedere e dare aiuto ai compagni sì □ no □

Discussionein plenum: si
discute su
quanto emerso
nella scheda di
autovalutazione.



